



ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE ONLUS

20131 Milano • Via Andrea Costa 1

☎ 0286460424 📠 0280298505 📞 3755352333 • Codice Fiscale 04220540159

milano59@fidas-milano.it • fidasmilanoonlus@pec.fidas-milano.it • www.fidas-milano.it

Regolamento Associativo



Ambrogino 2010



Premio Isimbardi 2009



Iscritta al numero 2007
della sezione A del
Registro Regionale delle
Organizzazioni di
Volontariato con Decreto
del Presidente della
Giunta Regionale n° 3365
del 5 luglio 1996



Regolamento associativo

Questo Regolamento integra le disposizioni dello Statuto Associativo a chiarimento di particolari aspetti.

Le norme dello Statuto Associativo prevalgono sempre sul Regolamento.

Articolo 1 - **Associati**

a) **Associati Donatori**

Gli Associati Donatori di sangue o emocomponenti mantengono l'iscrizione all'Associazione fin tanto che continuano ad effettuare donazioni di sangue con una frequenza di almeno una donazione ogni due anni, altrimenti decadono automaticamente.

b) **Associati Collaboratori**

Gli Associati Collaboratori sono iscritti annualmente; la loro associazione viene rinnovata di anno in anno dalla sezione di appartenenza su richiesta dell'Associato.

c) **Associati Onorari**

Gli Associati Onorari sono iscritti all'Associazione in modo permanente. L'Associato Donatore che per cause non volontarie cessa di donare sangue diviene Associato Onorario Benemerito secondo i seguenti criteri:

- Deve avere raggiunto l'età di 65 anni;
- Deve essere iscritto all'Associazione da almeno 10 anni;
- Deve aver effettuato almeno 25 donazioni;
- Deve aver cessato di donare da almeno due anni;

Gli Associati, iscritti da almeno 10 anni e che hanno effettuato almeno 25 donazioni, che vengono sospesi dalla donazione per motivi non dipendenti dalla loro volontà, rimangono iscritti come donatori NON IDONEI in attesa del compimento del sessantacinquesimo anno d'età quando avranno i requisiti per divenire Associato Onorario Benemerito.

L'Associato che intenda dimettersi dall'associazione lo deve fare mediante comunicazione scritta o posta elettronica .



Ambrogino 2010

Articolo 2 - **Assemblea**

- a) La data di svolgimento dell'Assemblea viene decisa dal Consiglio Direttivo.
- b) Il voto assembleare può essere espresso: per appello, per alzata di mano o con voto segreto tramite scheda.
- c) La parità dei voti equivale al voto contrario dell'Assemblea.
- d) Se l'Assemblea ha all'ordine del giorno l'elezione delle cariche associative deve nominare un Seggio Elettorale composto da un Presidente, due Scrutatori e un Segretario.



Premio Isimbardi 2009

Articolo 3 - **Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario Amministrativo scelto tra gli associati.

Articolo 4 - **Segretario Amministrativo**

Il Segretario Amministrativo ha le seguenti funzioni:

- a) Coordinare il lavoro della segreteria sociale.
- b) Coordinare l'attività di chiamata dei donatori.
- c) Tenere aggiornato il libro matricola degli associati.
- d) Tenere aggiornati i libri contabili eseguendo le registrazioni secondo il criterio per cassa.
- e) Redigere i verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Sociale.



Iscritta al numero 2007
della sezione A del
Registro Regionale delle
Organizzazioni di
Volontariato con Decreto
del Presidente della
Giunta Regionale n° 3365
del 5 luglio 1996

Regolamento associativo

Articolo 5 - *Elezione delle cariche associative*

- a) Le elezioni delle cariche associative sono sempre effettuate mediante voto segreto in sede assembleare.
- b) Il Consiglio Direttivo deve fissare la data delle elezioni per le cariche associative entro il novantesimo giorno antecedente la naturale scadenza dei rispettivi mandati e darne comunicazione agli associati invitandoli a proporre le proprie candidature.
- c) Le candidature per l'elezione delle cariche associative dovranno pervenire al Consiglio Direttivo tramite comunicazione scritta o posta elettronica entro il trentesimo giorno antecedente lo svolgimento dell'Assemblea Elettiva.
- d) Le liste sono compilate elencando cognome e nome dei candidati in ordine alfabetico, preceduti dal numero progressivo.
- e) La scheda di votazione può essere unica per l'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori Contabili, del Collegio dei Probiviri.
- f) Gli associati possono esprimere, per ciascuna carica associativa, un numero di voti pari al numero degli eleggibili.
- g) Risultano eletti, per ogni carica associativa, i candidati più votati fino al raggiungimento del numero degli eleggibili.

Articolo 6 - *Sezioni (istituzione)*

Le sezioni possono essere istituite:

- a) nell'ambito di un'azienda o di un ente di qualsiasi natura e vi possono appartenere i rispettivi dipendenti e i loro familiari;
- b) nell'ambito di un Comune della provincia e vi possono appartenere le persone ivi residenti, senza distinzione alcuna.

Nello stesso comune possono coesistere una sezione comunale ed una o più sezioni aziendali.

Nel caso previsto dal comma a), la sezione assumerà la denominazione di «FIDAS MILANO - Sezione» seguita dalla ragione sociale, sia pure abbreviata, o dalla sigla dell'azienda o ente in seno al quale la sezione stessa si costituisce. Essa potrà altresì assumere, per espresso desiderio degli aderenti e dietro approvazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione, il nome di persone viventi o defunte, distintesi per particolari meriti associativi.

Nel caso della sezione comunale, assumerà la denominazione di «FIDAS MILANO - Sezione di» seguita dal nome del comune in cui essa viene costituita. Essa potrà altresì, per espresso desiderio degli aderenti e dietro approvazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione, aggiungere al nome del comune il nome di persone viventi o defunte, distintesi per particolari meriti associativi.

Articolo 7 - *Sezioni (funzionamento)*

La Sezione, sia aziendale che comunale, dipende direttamente dalla Sede Centrale. Nei confronti di quest'ultima è responsabile del suo funzionamento la persona che, in sede istitutiva vi è stata preposta dal Consiglio Direttivo o che l'assemblea di sezione potrà eleggere Presidente di Sezione.

Il Presidente di Sezione, ad elezione avvenuta, subentrerà nelle funzioni della persona originariamente preposta e ne assumerà tutte le relative responsabilità.

Egli, previa approvazione del Consiglio Direttivo, potrà, compatibilmente al numero degli aderenti alla Sezione, istituire, in seno alla Sezione stessa, quegli organi che riterrà utili al miglior conseguimento degli scopi associativi.

Articolo 8 - *Sezioni (il Presidente)*



Ambrogino 2010



Premio Isimbardi 2009



Iscritta al numero 2007
della sezione A del
Registro Regionale delle
Organizzazioni di
Volontariato con Decreto
del Presidente della
Giunta Regionale n° 3365
del 5 luglio 1996



Regolamento associativo

La nomina del Presidente di Sezione dovrà essere ratificata dal Consiglio Direttivo. La sua carica avrà la durata di un anno solare e potrà essere alla scadenza confermata di anno in anno senza limiti di rieleggibilità. La sua permanenza in carica perdurerà sino alla nuova nomina.

Articolo 9 - **Sezioni (Compiti e responsabilità del Presidente)**

Nello spirito dell'art. 3 dello Statuto, il Presidente di Sezione dovrà espletare una attiva opera di propaganda e proselitismo in seno alla comunità cui è preposto per il reclutamento del maggior numero possibile di donatori.

A sua cura, od a cura di persona da lui incaricata o nominata dagli aderenti, dovrà essere costantemente aggiornato l'elenco degli associati di cui egli risponde direttamente nei confronti del Consiglio Direttivo.

Egli dovrà altresì mantenere costanti rapporti con la Sede per il buon andamento della Sezione in ogni suo settore e partecipare alle Riunioni dei Presidenti di Sezione indette dalla Sede.

Articolo 10 - **Sezioni (cariche elettive)**

Tutte le cariche elettive delle sezioni sono gratuite.

Articolo 11 - **Sezioni (Mezzi)**

La Sezione dipende economicamente dalla Sede che provvede a tutte le spese sanitarie ed a quelle amministrative che dalla Sede stessa siano autorizzate. Tale assistenza economica si attua attraverso l'erogazione di contributi a copertura delle spese sostenute.

A giudizio del Consiglio Direttivo ed in relazione alle necessità funzionali della Sezione, potranno anche essere erogati contributi straordinari.

La Sezione deve tenere una registrazione contabile delle spese e dei ricavi; annualmente fornisce alla Sede Centrale un rendiconto corredato di valida documentazione; la sede centrale ha facoltà di effettuare controlli amministrativi.



Ambrogino 2010

Articolo 12 - **Sezioni (scioglimento)**

L'eventuale scioglimento della Sezione che, a norma dell'art. 10 dello Statuto, rientra nella competenza del Consiglio Direttivo, comporta la nomina, da parte del Consiglio Direttivo medesimo, di uno o più liquidatori che rimetteranno le eventuali attività alla Sede, attenendosi, nell'espletamento delle loro funzioni, alle direttive del Consiglio Direttivo.



Premio Isimbardi 2009

Articolo 13 - **Impiego donatori**

L'impiego dei donatori sia per quanto riguarda la frequenza delle donazioni che per il tipo e le quantità dei prelievi e la chiamata e l'invio ai Centri Donazione convenzionati deve avvenire nell'ambito delle vigenti norme legislative Europee, Nazionali, Regionali che regolamentano la donazione di sangue.

Articolo 14 - **Doveri del donatore di sangue**



Iscritta al numero 2007
della sezione A del
Registro Regionale delle
Organizzazioni di
Volontariato con Decreto
del Presidente della
Giunta Regionale n° 3365
del 5 luglio 1996



Regolamento associativo

Al donatore, anche se non convocato per la donazione, compete l'obbligo di presentarsi, in ottemperanza al vigente Regolamento Sanitario, ai periodici esami di controllo le cui scadenze sono riportate sulla sua tessera.

Tale controllo sanitario, a insindacabile giudizio del Direttore Sanitario e del Consiglio Direttivo, potrà essere effettuato presso la Sede o presso quegli Enti convenzionati con la Sede.

L'associato donatore, all'atto di ogni donazione, è tenuto a richiedere, al medico che effettua il prelievo, che questi registri sulla tessera gli estremi della donazione e gli rilasci una dichiarazione comprovante l'avvenuta donazione e la data della medesima.

L'associato donatore deve sempre tener presente che la sua adesione all'Associazione comporta per lui il dovere di essere a disposizione della collettività ed ogni sua donazione di sangue dovrà essere effettuata solo a richiesta dell'Associazione.

Particolari richieste, non provenienti dall'Associazione e rispecchianti casi di estrema necessità, dovranno essere comunque e subito segnalate alla Sede Centrale.

Articolo 15 - **Attività trasfusionale**

L'associato donatore che, per motivi ingiustificati, interrompa la sua attività trasfusionale o si rifiuti di sottoporsi alle periodiche visite di controllo, verrà segnalato, a cura del Direttore Sanitario, al Consiglio Direttivo che potrà adottare, nei suoi confronti, le deliberazioni previste dall'art. 3 dello Statuto.

Articolo 16 - **Tessere di riconoscimento**

Tutti gli associati giudicati idonei all'offerta del sangue vengono muniti di una tessera di unico modello.

Sulla tessera vengono trascritti:

- a) numero di tessera;
- b) caratteristiche gruppo-ematiche;
- c) cognome, nome e data di nascita del donatore;
- d) Indirizzo di residenza del donatore;
- e) le firme del Presidente e del donatore.

Nella parte della tessera riguardante gli esami di controllo viene indicata la data di scadenza dell'idoneità del donatore.

Due pagine della tessera sono riservate alla registrazione delle donazioni effettuate. Tale registrazione è di esclusiva competenza del medico trasfusionista.



Ambrogino 2010



Premio Isimbardi 2009

Articolo 17 - **Attestati di benemerenzza**

Sono istituiti, per i donatori particolarmente meritevoli, i seguenti attestati di benemerenzza:



Iscritta al numero 2007
della sezione A del
Registro Regionale delle
Organizzazioni di
Volontariato con Decreto
del Presidente della
Giunta Regionale n° 3365
del 5 luglio 1996

Regolamento associativo

Benemerenza	numero donazioni	
	Uonini	Donne
Diploma di Benemerenza	10	5
Diploma con Medaglia Bronzo	20	10
Diploma con Medaglia Argento	35	18
Diploma con Prima Medaglia Oro	50	30
Diploma con Seconda Medaglia Oro	75	45
Diploma con Terza Medaglia Oro	100	70
Diploma con Quarta Medaglia Oro	125	100
Diploma con Quinta Medaglia Oro	150	125
Diploma con Benemerenza alla carriera	65 anni + 10 anni d'iscrizione + 25 donazioni	

Articolo 18 - *Emblema sociale - Vessillo dell'Associazione - Logo*

L'emblema sociale è costituito da tre croci sovrapposte, rispettivamente di colore rosso, verde e bianco.

Il vessillo dell'Associazione è costituito da uno stendardo riportante sul lato diritto, a sfondo azzurro, in alto, su due righe, le scritte "FIDAS MILANO" e "DONATORI DI SANGUE", al centro l'emblema sociale e in basso la dicitura "Sezione di" con il nome della sezione, sul lato verso la Bandiera Nazionale.

Il logo dell'Associazione, utilizzato nella corrispondenza e nel materiale di propaganda è costituito da una rappresentazione stilizzata del Duomo di Milano con all'interno il logo FIDAS nazionale cui sottostà la scritta "MILANO ODV".



Ambrogino 2010



Premio Isimbardi 2009



Iscritta al numero 2007
della sezione A del
Registro Regionale delle
Organizzazioni di
Volontariato con Decreto
del Presidente della
Giunta Regionale n° 3365
del 5 luglio 1996